

Giovedì 04 Febbraio 2021 - 20:12

Uilpa, la segreteria nazionale si confronta con le strutture provinciali calabresi: Interessanti relazioni e proposte

Il nuovo Segretario Generale della UILPA i componenti della Segreteria Nazionale, hanno dedicato interamente un intero pomeriggio, quello del 3 febbraio alle cinque Strutture Provinciali della nostra Regione.

I lavori sono stati avviati – si legge in una nota del segretario regionale Loredana Laria – da un'ampia relazione di Colombi sullo stato delle negoziazioni nazionali, sulle rivendicazioni della UILPA in materia di rinnovo contrattuale e sulle posizioni dell'Organizzazione in materia di emergenza sanitaria. Particolare attenzione, nell'intervento è stata rivolta alla necessità di potenziamento degli organici, in ordine al quale la nuova Segreteria sta premendo fortemente nei confronti della Funzione Pubblica. La UILPA, in questo caso, punta a fare ridimensionare la



negatività del Ministro Gualtieri verso il numero di posti di lavoro da mettere a bando, in quanto le relative risorse, per la UILPA, esistono in forma congrua attingendo alle disponibilità offerte dall'Europa in favore della riforma della Pubblica Amministrazione. Sempre nello stesso campo, Colombi ha sottolineato che la digitalizzazione della P.A. con il riscatto del ruolo del Pubblico Impiego, in un Paese in ginocchio come l'Italia, sono in grado con l'ammmodernamento, anche tecnologico delle Strutture e con un concreto piano di formazione, di rispondere contestualmente alla sempre più pressante domanda di lavoro e ad una sempre più stringente esigenza di miglioramento della qualità e quantità dei servizi. In merito alla posizione governativa di assumere personale, anche a tempo determinato, il Segretario Generale ha detto, a chiare note, che la UILPA è contraria alla proliferazione di un nuovo precariato, essendo già quello esistente mostruoso e di difficile soluzione. Alla relazione del Segretario Generale, è seguita della stessa segretaria regionale. "In tale quadro, preliminarmente, ci siamo complimentati ed allineati all'ottimo avvio di questo nuovo corso della Segreteria Nazionale, principalmente per le notevoli capacità ulteriormente costruttive, di una linea programmatica e di proposta, capace di trainare l'intero movimento sindacale su posizioni sempre più incisive e determinanti per il mondo del Lavoro. Sempre in questo momento introduttivo, è stato evidenziato lo stato di abbandono, in cui tutti i Governi hanno relegato la Calabria e l'intero mondo Meridionale, ogni volta che si adottano bandi di concorso al solo scopo di privilegiare i posti di lavoro, già soprannumerari delle regioni del Nord; e ciò, chiedendo, a nome della Calabria, un riequilibrio del ruolo civile e sociale della Regione rispetto al resto del Paese. La ripartizione dei posti di lavoro messi a bando – è stato detto a Colombi – deve essere regionalizzata, in maniera tale, che parlando della Calabria, con maggiore celerità la stessa venga nutrita di adeguati numeri di Dirigenti e di Personale senza dovere di ricorrere più a gestioni di importanti istituzioni statali con sistemi ad interim e con prospettive di queste ultime mirate alla propria carriera e assolutamente comprimenti le esigue energie dei lavoratori di cui dispongono; e ciò con particolare riguardo alle agenzie fiscali, laddove i vari governi hanno sempre preteso la crescita di entrate alla lotta all'evasione e, pure svendo ottenuto sempre un incremento non hanno mai provveduto a ricoprire la grande parte degli incarichi di dirigente né provveduto ad incrementare i posti di funzionari ed impiegati carenti del 40%. I Segretari Territoriali, quindi, hanno delineato le condizioni, ormai insostenibili, in cui versa la generalità degli Uffici statali delle cinque provincie. Patrizia Foti, Segretario Generale Territoriale di

Reggio Calabria e componente di questa Segreteria Regionale, ha esposto un ottimo quadro delle carenze di risorse umane, strutturali e di Dirigenti capaci, con cui detta Provincia, con grande sofferenza dei Lavoratori Pubblici è tenuto a rispondere alle sempre più pressanti domande di servizi provenienti dai cittadini. Rocco Gallo, Segretario della UILPA di Cosenza – da poco subentrato all'indimenticabile Bonaventura Ferri – condividendo l'introduzione del Segretario Regionale, ha delineato la necessità di un particolare intervento nel ruolo delle Commissioni Tributarie, laddove alla carenza di personale, spesso, si aggiungono dirigenti provenienti da altra formazione culturale, mai formati in materia di giustizia fiscale e, quindi, unici responsabili nel rallentamento delle varie strutture dei tempi di risposta giudiziaria. L'ingegnere Angelo Barile – Ispettore del Lavoro e componente della Segreteria Regionale – ha esposto le tristissime condizioni in cui la provincia di Crotone è relegata da oltre vent'anni di politiche sbagliate, specialmente, nel campo del Ministero del Lavoro con risibili entità di personale, di tecnici ed amministrativi. E' stato obbligato ad operare in un ambiente pervaso di malaffare in un Ufficio, che anziché essere potenziato si voleva chiudere e che è stato salvato – ed in qualche modo rafforzato – per esclusiva capacità della UILPA, dal livello regionale a quello nazionale. Anna Maria Marturano – componente della Segreteria interprovinciale di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia – nell'ambito delle carenze esposte in apertura da questa Segreteria, ha chiesto al Segretario Generale di volersi impegnare per favorire il concreto inserimento dei lavoratori dell'ex Inpdap nel sistema molto più avanzato dell'Ente Inps. La Marturano ha sottolineato che i colleghi dell'ex Inpdap svolgono con notevole impegno, sia pure senza un atto formativo preliminare, la propria attività in favore dei lavoratori pubblici, ma ciò non toglie che l'Ente ha l'obbligo a riequilibrare la propria attività senza distinzioni, appunto, fra Pubblici e Privati. Quindi, dopo l'intervento del presidente Regionale della UILPA – per un saluto e per una riaffermata disponibilità, anche personale a collaborare con Colombi e con l'intera sua squadra – il Segretario Generale Nazionale ha concluso i lavori con una rassicurazione, in buona sostanza, di avere preso nota delle condizioni in cui i lavoratori della Calabria sono costretti, con grande diligenza, ad operare in ambienti di gravi carenze strutturali ed organiche, ringraziando tutti per il contributo offerto e con l'impegno di insistere presso le ramificazioni governative per una soluzione di tutte le problematiche emerse.